

OGGETTO: Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici”, finanziato dall’Unione europea - NextGenerationEU

A seguito della implementazione del PNRR, da qualche mese vengono pubblicate, con particolare frequenza, circolari dalle varie amministrazioni pubbliche titolari dei fondi: ciò richiederebbe un momento di coordinamento tra tutti i comuni del GAL che mi impegno di realizzare quanto prima.

Nelle more di una massima condivisione della strategia dell’intero territorio del GAL, occorre comunque rispondere agli avvisi di interesse, per quanto possibile.

L’avviso riportato in oggetto riguarda i borghi fino a 5 mila abitanti ed è finalizzato a promuovere *interventi per la rigenerazione, valorizzazione e gestione del patrimonio di storia, arte, cultura e tradizioni presenti nei piccoli centri siciliani*, integrando obiettivi di tutela del patrimonio culturale con le esigenze di rivitalizzazione sociale ed economica, di rilancio occupazionale e di contrasto dello spopolamento

Al fine di proporre un coordinamento degli interventi, per sfruttarne al massimo l’opportunità, di seguito si allega una bozza di avviso per la selezione di altro partner, qualora si voglia co-progettare e realizzare il progetto attraverso un partenariato pubblico-privato. Ciò in quanto, è *elemento di premialità la stipula di accordi di collaborazione pubblico-privati per la progettazione e l’attuazione degli interventi previsti*. Ovviamente, questi vanno attivati a seguito di procedure di selezione conformi alla normativa vigente e nel rispetto dei principi di non

discriminazione, trasparenza, proporzionalità e di pubblicità.

Le candidature per il finanziamento dei Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale possono essere presentate da Comuni (in forma singola o aggregata fino ad un massimo di tre Comuni, limitrofi o ricadenti nella medesima Regione) con popolazione residente complessiva fino a 5.000 abitanti.

Le attività previste dal progetto sono meglio specificate nel bando che, ad ogni buon fine, si allega.

Si resta in attesa di riscontro.

Il Presidente
Fto Antonio Rini